

# Recanati • P. Recanati

● Corriere Adriatico

● email: macerata@corriereadriatico.it

● fax: 0733 264777

● Venerdì 31 ottobre 2025

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 0733 264990

## Assalto choc ai portavalori in A14 I tre arrestati fanno scena muta

Il giudice dispone la detenzione in carcere. Carabinieri sulle tracce degli altri componenti del commando

### L'INDAGINE

**PORTO RECANATI** Nessun colpo di scena, i tre cerignolesi arrestati per l'assalto armato in autostrada hanno fatto tutti scena muta davanti al giudice. Due dal carcere uno dall'ospedale hanno mantenuto tutti la stessa linea: nessuna parola a propria discolpa e nessuna collaborazione con gli inquirenti.



Sopra l'assalto in A14. A destra il blindato della Mondialpol



### Le udienze

È stato il gip del tribunale di Macerata Enrico Pannaggi a recarsi ieri mattina in carcere a Montacuto e all'ospedale di Torrette ad Ancona. Nell'istituto penitenziario sono reclusi Savino Pugliese, 43 anni, e Giuseppe Rubbio, 51, ritenuti essere i fiancheggiatori della banda. Lunedì pomeriggio, grazie alla segnalazione di un cittadino, i carabinieri li avevano intercettati e bloccati a

**Anche il cerignolese ferito appena dimesso dall'ospedale finirà in cella come gli altri**

Porto Potenza, in una strada di campagna vicino all'autostrada con un furgone al cui interno c'erano, tra le altre cose, due moto pronte per essere usate per la fuga, proiettili, chiodi a quattro punte e disturbatori di frequenza.

In ospedale invece c'è Savino Costantino, 56 anni, reduce da un intervento chirurgico a una gamba. L'uomo era rimasto ferito a un polpaccio nel conflitto a fuoco in A14. Sia lui, difeso dall'avvocato Rosario Marino, sia gli altri, difesi dai legali Emanuela Sciusco e Vincenzo Cardina-

le, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Il gip ha convalidato tutti e tre gli arresti disponendo come misura la detenzione in carcere. Dunque anche Costantino, una volta dimesso, finirà in cella. I reati contestati a vario titolo sono molteplici, tentato omicidio, tentata rapina pluriaggravata e concorso in porto di esplosivo e armi da guerra.

### L'attività

Ma collaborazione o no le indagini proseguono serrate e sotto traccia per risalire all'identità di tutti i componenti del commando che lunedì

scorso con tecniche paramilitari e armati di esplosivi e kalashnikov hanno assaltato i due portavalori della Mondialpol poco dopo l'entrata di Porto Recanati in direzione sud.

Dalle sette persone ipotizzate inizialmente, il numero sembra essere destinato a salire dal momento che, in base alle testimonianze di coloro che si sono trovate coinvolte loro malgrado nella rapina da film, in cinque avrebbero assalito i blindati delle guardie giurate, e tra questi ci sarebbe il 56enne ferito, in quattro invece sarebbero intervenuti,

anche loro armati di kalashnikov e chiodi, nell'altra carreggiata, quella nord, per bloccare i mezzi in transito, tra cui l'autocisterna del civitanovese Mirko Domizi e l'auto di un anziano. I carabinieri del commando provinciale guidato dal colonnello Raffaele Ruocco, coordinati dal pubblico ministero Enrico Barbieri, stanno eseguendo diverse attività di indagine in stretto contatto con i carabinieri di Foggia e non sono esclusi ulteriori sviluppi già nelle prossime ore.

**Benedetta Lombo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Mense scolastiche, confermato l'aumento dei buoni pasto

Bocciata la mozione presentata dai gruppi civici di minoranza

### LA POLEMICA

**RECANATI** Il caro mensa a Recanati è stato argomento di dibattito in consiglio comunale. I consiglieri civici di Vivere Recanati e di Uniti per Recanati hanno chiesto di evitare l'ennesimo aumento del buono pasto delle mense, proponendo di individuare altre coperture economiche per l'adeguamento

dei costi di gestione del servizio. «Era già successo in passato – ricordano i consiglieri civici – nel 2017 e nel 2018, quando Recanati riuscì a ottenere fondi dal Ministero dell'Agricoltura e dall'Unione Europea grazie alla scelta del biologico, al coinvolgimento di realtà sociali come "Terra e Vita" e all'adesione al progetto "Pappa Fish" (pesce dell'Adriatico). Anche l'inserimento nell'appalto di Comuni limitrofi aveva permesso di generare risparmi grazie alle economie di scala». Secondo i civici di minoranza, quella è la strada che l'amministrazione do-



Una mensa scolastica

vrebbe seguire. «Troppo comodo – spiegano – scaricare i costi sulle famiglie, come se il messaggio fosse "chi vuole il servizio se lo paghi", facendo pagare ai cittadini la mancanza di iniziativa di chi dovrebbe amministrare con impegno e creatività». La mozione è stata bocciata con i voti contrari del sindaco Pepa e della maggioranza, mentre si sono astenuti Marinelli (Pd) e l'ex sindaco Bravi. Solo i tre consiglieri civici Fiordomo, Lorenzetti e Miccini hanno votato a favore».

**m. r.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA